



Mirta ha una vita come la tua

Mi chiamo Mirta e sono una cagnolina molto timida e paurosa. La mia vita è in questo piccolo appartamento al caldo. Ieri ho sentito parlare Giulia e Alessandro, i miei padroni, mentre stavano organizzando la loro vacanza in crociera. Io sono molto preoccupata, passerò l'estate con la nonna che non mi farà mangiare molto.

L'inverno è passato ed è iniziata l'estate, ma in questo periodo la mia famiglia ha superato un lutto: la mia unica speranza, la nonna, è diventata un angelo. La mia agitazione è cresciuta, non sono mai salita su una nave da crociera e soprattutto non sono mai uscita di casa!

La settimana dopo....

Oggi usciamo di casa e i miei padroni hanno una grande gabbia tra le mani; credo che metteranno tutti i bagagli lì dentro. Non capisco dove siamo diretti, ma sono sicura che siamo davanti ad un immenso prato.

Ad un tratto Giulia mi prende per la zampa destra e mi trascina verso quella trappola (la gabbia). Io abbaio, ma troppo impaurita, entro. Loro girano la chiave e corrono via lasciandomi sola con quel lucchetto serrato.

E' passato un giorno e sono ancora qua.

BUM! Sento uno sparo provenire proprio da sopra la mia testa. Un uomo alto, magro, anziano, dallo sguardo rassicurante, però, mi prende da dentro la gabbia con le sue grandi mani, ha staccato il lucchetto che, in realtà, era solo appoggiato.

Sono pochi giorni che vivo in questa piccola casa di campagna; mi sono fatta nuovi amici e sono diventata una cagnolina da guardia e da caccia. Senza quell'uomo ora non sarei viva.

Sono sicura che questa storia non è capitata solo a me. Ogni giorno moltissimi animali vengono maltrattati e abbandonati.

ABBANDONARE UN ANIMALE VUOL DIRE ABBANDONARE UNA VITA.